

“Come si Purifica la Fede”

Che dalla potenza di Dio mediante la fede sieti custoditi, per la salvezza che sarà prontamente rivelata negli ultimi tempi. 1a Pietro 1:5

Siamo stati salvati attraverso la fede, Per potere camminare nel Signore, per primo necessitiamo fede, attraverso la quale siamo salvati. La fede arriva con sottilezza alla nostra vita, di tale modo che arriviamo a pensare che il credere viene da noi, ma nonostante in Efesini 2:8 dice: Voi infatti sieti stati salvati per grazia, mediante la fede, e cioè non viene da voi, è il dono di Dio. L'apostolo Paolo ci dice che la fede è la prima offerta che Dio fa all'uomo per essere salvato. Nessuno può credere in Dio in modo effettivo, se prima non riceve la fede, è però una scelta di ogni persona accettare questo dono di Dio, ed esercitarlo per potere credere in Gesù Cristo come suo salvatore. La fede salvatoria è il primo anello della catena che avviene fra Dio e l'uomo. La fede è simile al salvagente che viene lanciato all' naufrago moribondo in alto mare, non solo con l'idea che non annegherà, ma anche per potere farlo salire sulla nave che può portarlo a terra, così accade a noi quando il Signore ci dà la fede, non soltanto salva attraverso di essa, non solo ci riscatta da questo mondo che ci annega, ma anche è capace di metterci nella sfera del Regno di Dio, finché raggiungiamo ciò che egli si è prefissato per noi. La fede, per ciò possiamo dire che è il modo nel quale Dio comincia a operare nell'uomo. Dio ci dà la fede, ma non può esercitarla per noi. Certamente Dio ci dà la grazia per credere, però siamo noi che facciamo la scelta di utilizzarla, o di non utilizzarla. Dio un giorno ci giudicherà sotto questa premessa: Egli ci invia la fede, e noi decidiamo credere in lui o rifiutarlo. Noi che siamo nati di nuovo, ovvero noi che siamo stati generati da Dio, siamo quelli che un giorno abbiamo deciso accettare la fede come la semente divina impiantata nei nostri spiriti, per grazia di Dio un giorno e adesso siamo gente rigenerata, siamo una nuova creazione di Dio, perciò, dobbiamo continuare sviluppando ci attraverso la fede, questo lo conferma Romani 1: 7 Perché la giustizia di Dio è rivelata in esso di fede in fede, come sta scritto: " il giusto vivrà per fede". Dobbiamo essere coscienti che la vita nel Signore cominciò in noi dal giorno in cui ci fu data la fede, e che detta Vita si svilupperà unicamente se facciamo uso di ciò. Tempo fa impartii al riguardo di queste cose, e per riferirmi alla fede iniziale necessaria per ricevere Cristo, utilizzai l'espressione " Fede Salvatoria" e per riferirmi alla fede iniziale che ci aiuta a svilupparla , utilizzai l'espressione di " Fede Attiva" , in realtà la fede salvatoria e la fede attiva sono la stessa fede, solamente utilizziamo questo termine per motivi pedagogici. Vorrei parlare della fede, sotto il punto di vista di ciò che si legge nella prima epistola dell' apostolo Pietro. La idea che la fede deve essere peovata tale

come é fuso l'oro per purificarlo. Per comprendere bene questa figura é necessario sapere questo:

La fede in se stessa non puo' essere perfezionata, ne purificata, perche lei proviene da Dio, percio' é perfetta. La fede e come l'oro , si trova sotto terra, tra le roccie. Quando i minatori stragano l'oro dalla terra, poche volte trovano una pepita d'oro, il piu' delle volte devono scavare nella roccia, fare una lavorazione di lavaggio, finche' poco per volta, appaiono particelle d'oro, una volta ottengono delle particelle d'oro, lo fondono e purificano di tal modo che il metallo prezioso, perde le impurita' fra le quali si trovano; non é che l'oro in se sia sporco, o alterato, ma era circondato di altri minerali che non erano oro, e percio', deve essere purificato per separare da lui cio' che non é oro. Sotto questo argomentó dobbiamo capire il messaggio che l'apostolo Pietro ci da' al riguardo della fede. La fede in noi é uguale all'esempio dell'oro. La fede che ci hanno dato (fede salvatora), arrivo' al nostro spirito in un stato puro, ma dopo comincio'a muoversi verso la nostra vita naturale, in altre parole, comincio' a circondarsi di tutti gli aspetti della nostra anima, de modo che la fede perde la sua purita'. É come l'esempio dell'oro che si trova sotto terra, non é che questo smetta di essere oro, ma si circonda e si aderisce ad altri minerali che non sono oro.

In noi la fede smette di essere pura, non perche lei in se stessa si contaminate, ma perche' nostra credulita' in Dio é purgata di cose che non sono fede. Il Signore in una occasione disse: Vegliate e pregate per non entrare in tentazione; certo lo spirito é pronto, ma la carne é debole. Marco 15 :.38 Lo Spirito Santo abita nei nostro spirito, li si trova la perfezione di Dio ed é tutto puro; il problema é che nella nostra esperienza naturale non possiamo rimanere in quella dimensione spirituale tutto il tempo perche dovremmo vivere in contemplazione sempre, lo quale é impossibile. Noi come esseri umani dobbiamo vivere con tutta la normalita in questo mondo físico nel quale abitiamo.

Di uguale modo dobbiamo fare uso della nostra anima, cio' é dei nostri pensieri, sentimenti e volonta'. Non é congruo, ne corretto soprimere la nostra anima, ne anche i nostri bisogni e funzioni fisiche. Cio'che dobbiamo fare per svilupparci nel Signore é esercitarci nella fede, di questa maniera la Vita divina fara' radici in tutto il nostro essere, al punto che vivremo sotto l'effetto della natura divina. Se permettiamo che Dio cresca un noi, il nostro cuore si leghera' a sua volonta',di modo che vivremo per fare cio' che egli vuole. Se esercitiamo fede,un giorno tutto il nostro essere: spirito, anima e corpo vivra arreso totalmente a Dio. La vita piena che dobbiamo raggiungere in Dio é che un giorno ameremo cio' che Dio ama, e aborreremo cio'che Dio aborre.

L'apostolo Paolo disse in Galati 2:20 Io sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma è Cristo che vive in me, e quella vita che ora vivo nella carne, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me. L'apostolo Paolo ha coscienza di quale fede deve essere utilizzata dal credente perché Dio si converta nella sua esperienza di vita su questo mondo nel quale viviamo, il problema è che dovuto al nostro essere caduto (sia a livello animico che fisico), nel quale abitiamo, la fede si circonda di impurità'.

C'è una versione della Bibbia che traduce nel seguente modo 1a Pietro 1:5: A coloro che la potenza di Dio attraverso la fede, protegge per salvezza, per lo quale voi gioite, anche se necessario ancora per qualche tempo , siati afflitti da diverse prove, a motivo che la qualità provata della vostra fede... Definitivamente l'apostolo Pietro era un uomo contemplativo, perciò insegna' alla chiesa ad avere una vita contemplativa. Le parole che l'apostolo Pietro utilizza in questo verso hanno una connotazione verso la vita contemplativa. La idea ci sta dando in questo verso è di qualcuno che si trova rinchiuso o protetto dentro una città fortificata. Ciò che possiamo capire è che attraverso la fede possiamo essere "protetti" in Dio, tale come il Salmo 46: 1 Dio è per noi un rifugio ed una fortezza, un aiuto sempre pronto nella avversità'... Pietro si riferisce ai credenti che esercitano fede, e che per mezzo di lei riescono uscire dal normale per essere protetti nello spiritual in Dio. I risultati di una vita di fede e che gioiremo. È necessario dare attenzione alle parole dell'apostolo Pietro quando si riferisce a: La qualità provata della vostra fede"...Queste parole bisogna comprenderle con precisione, perché non si può perfezionare la fede che viene da Dio , perché egli è perfetto. In realtà a ciò che si riferisce è alla purificazione che deve sperimentare la fede già mischiata nel nostro essere. Lo Spirito di Dio è deposto in forma pura nel nostro spirito, non ostante, quando le virtù divine fluiscono nell'anima, si mischiano con nostro pensiero, i sentimenti, e nostra volontà, di modo che rendono imperfetto ciò che è di Dio. L'apostolo Pietro avvertì di stare attenti agli indotti e scostanti, perché, torcono le Scritture, a la loro propria perdizione. 2a Pietro 3:16. La Scrittura è perfetta, però una mente ottenebrata è capace di torcerla. Ci sono altri credenti che si legano a una visione o esperienza mistica, nella quale Dio parlo', e per interpretarlo si allontanano dal cammino della Vita. Ci sono molti predicatori che ambiziosi insegnano molto al riguardo di Abrahamo, Issaco, Davide e Salomone, etc., e suo messaggio è: Se Dio ha fatto miliardario ai suoi servi, servite a Dio e sarete miliardario anche voi. È facile prendere testi biblici isolati, specie nell'antico testamento, per potere affermare qualsiasi idea venga in mente a chiunque. Questo prova che ciò che viene da Dio nell'uomo si contamina e non perché le virtù divine in sé stesse siano denigrate, ma perché nostra umanità imperfetta e caduta le inquina. Fratelli, noi siamo uomini e viviamo in un mondo fisico, però Dio nella sua bontà e misericordia , vuole abitare in noi nella nostra esperienza naturale.

Dice Efesini 3:16-17 Perché vi dá, secondo le ricchezze della sua gloria, di essere fortificati con potenza per mezzo del suo Spirito Santo nell' uomo interiore , perché Cristo abiti nei vostri cuori per mezzo della fede, affinché, radicati e findati nell'amore. Dio vuole abitare nei nostri cuori, perché l'unico modo nel quale la Vita divina diventa la nostra esperienza. Un altre parole, Dio non soltanto vuole abitare nella parte più profonda del nostro essere che é nostro spirito, ma egli vuole essere nostra esperienza di vita, Lui vuole abitare e governare i nostri cuori. Questo é come il buon profumo, può passare molto tempo senza essere utilizzato, però é contenuto in un vaso sigillato, conservando così tutte le sue qualità. Bene, se il profumo esce dal vaso e si mischia con la pelle, questo col passare del tempo, comincerà ad evaporare, finché il suo odore sia impercettibile. Così é la nostra esperienza di vita. Al riguardo di ciò , l'apostolo Paolo diceva in 2a Corinzi 2: 15-16 Perché noi siamo per Dio il buon odore di Cristo fra quelli che sono salvati, e fra quelli che periscono; per questi un odore di morte a morte, ma per quelli un odore di vita a vita. E chi é sufficiente a queste cose?. A certi glieli percepisce più che ad altri la Vita di Cristo., perché questo é così? In realtà tutti abbiamo nel nostro spirito la stessa quantità e qualità di Vita divina, questo non cambia per nessuno, a tutti ci diedero a Cristo, questo lo possiamo vedere in Giovanni 3:34

Colui che Dio ha mandato, proferisce le parole di Dio, perché Dio non gli dà lo Spirito con misura. Dio non ci dà su Spirito misurato, non ci diede una o due razioni di Lui, se non che a tutti ci diede lo stesso: Suo Spirito. La differenza fra un credente e un'altro non é ciò che hanno di Cristo, se non quanto di Lui é sua esperienza di vita, ; con l'esempio del vasetto di profumo , possiamo vedere che a tutti ci hanno dato la stessa quantità di profumo, la differenza avviene quando é momento di applicarlo, chi si scorpargie assai di profumo emanerà molto profumo, e chi usa poco, poco si percepirà il profumo. Così succede ai credenti, ci sono quelli che hanno a Cristo e profumano di Cristo; in tanto ci sono altri che hanno a Cristo(nel suo spirito), ma hanno odore di morte, sembrano altro, meno figli di Dio; in questi Cristo non vive nei suoi cuori, soltanto nei loro spiriti, ma non é sua esperienza di vita. La fede é la virtù divina che fa possibile alla Vita divina diventare il nostro vivere. É necessario perciò, che questa fede sia purificata di tutte le programmazioni emotive che conformano il nostro "io" e che lo imprigionano solo alla dimensione del spirito. La fede deve essere purificata così come si purifica di tutta contaminazione il metallo prezioso dell'oro. Oggi giorno sentiamo che esiste oro zecchino, di 18 caratteri, ecc. L'oro puro ha 24 caratteri, oro di prima legge, conosciuta come di 18 caratteri (18/24) per ogni 24 parti, 18 di loro sono oro puro e il resto sono di altri metalli, che, típicamente sono argento e rame, che danno la durezza e il colore ideale per la lavorazione dei gioielli. L'oro di seconda legge é conosciuto come oro di 14 caratteri

(14/24), per ogni 24 parti in peso della alleazione, 14 di loro sono oro puro e i restanti 10 sono altri metalli. La quantita' di particelle d'oro non lasciano di essere oro puro, sono stati mischiati con altri metalli che evitano siano oro puro. A questo si riferisce l'apostolo Pietro quando dice che il metallo della nostra fede deve essere purificato, lo de Cristo nel nostro spirito é puro, santo e perfetto, il problema radica nell'anima, poiche li siamo inquinati e corrotti come gli increduli. Abbiamo cura della nostra anima, perche uno dei suoi peggiori mali é il legame a la religione. L'anima cerca di essere religiosa, e anzi, se tutto nel nostro intorno é aposto, lei si sente appagata con cio'che riguarda Dio, ma se le cose non vanno nel verso giusto, allora mormora e si ribella contro Dio. Attenzione! Non dipendiamo dalla nostra anima, perche nei tempi di maggiore rilassamento puo' essere che stiamo piu' lontani di Dio. A motivo della nostra anima e che la fede deve essere purificata, poiche pur avendo la Vita divina dentro, c'e molto di noi che la contamina. In questi ultimi anni, il Signore nella sua grande misericordia ha purificato nostra dottrina, ci ha portato fuori della chiesa evangélica, e ci ha depurato di molte cose, pero non possiamo pensare che per questo la nostra fede é gia'pura come oro di 24 caratteri; ancora dobbiamo disporci ad essere purificati. Forse a questo punto non ci attiri piu' la dottrina di pace, potere e prosperita'; forse non abbiamo piu' bisogno di miracoli per credere in Dio (non siamo contro i miracoli, ma non abbiamo piu'bisogno dei miracoli per credere in Dio), forse non é piu'necessario che Dio ci faccia ricchi, o non desideriamo piu' un bel tempio per riunirci, o non sentiamo piu' nostalgia per la mancanza di un Pastore, ecc. é vero, ma davanti alla lente d' ingrandimento ancora necessitiamo di essere purificati al riguardo della fede.

Davanti a Dio la nostra fede non é al 100% pura perche facciamo certi trattati con Lui. Forse qualcuno non spera piu' che Dio lo faccia miliardario, pero probabilmente hanno convertito nel suo moto Proverbi 30:8 ..."non darmi ne' poverta' ne' ricchezza, cibame del pane che mi é necessario"; molti non si rendono conto che dietro a queste parole di Salomone, c'e un cuore ambizioso velatamente , un cuore che fa negozio con Dio. Se facciamo nostro questo versetto, sempre deluderemo nella fede. La fede di uno che si `ancora a Proverbi 30:8 non é di 24 caratteri, ma ancora non é pura.

Ancora necessitiamo che Dio ci dia certe cose per credere in lui? Continueremo ad avere fede se un giorno il Signore ci toglie lavoro, figli o il coniuge, quanto é pura nostra fede?. Permettiamo al Signore che trate con la nostra anima, perche é lei che riempie d'impurita la fede che ci fu data il grupo che abbiamo creduto in Gesu'. É sorprendente come la parola fede appare innumerevoli volte nella Bibbia, pero 1a Pietro 5: é uno dei capitoli nel quale appare piu'volte, 4 volte nei versetti 5, 7, 9 e 21. 1a Pietro 1: 21 " che per mezzo di lui che lo ha rususcitato dai morti e gli ha dato gloria, affinche'la vostra fede e speranza fossero in Dio. Il Signore vuole portarci a

raggiungere una fede pura e quella la raggiungiamo quando la fede é messa únicamente su di Lui. La fede pura é quella che non ha bisogno di nessun aditivo naturale per credere e godere a Dio. Se pure necessitiamo animo per cercare Dio, allora la nostra fede non é di 24 caratteri, non é pura.

Avete pensato in che consiste la vita dell'uomo? Qualcuno disse: La vita é il processo della morte, al nascere cominciamo a morire. Tutto cio' che otteniamo in questa vita, prima o poi lo perderemmo. Dio disse: Alzati davanti al capo canuto, onora la persona del vecchio e temi il tuo Dio. Io sono L'Eterno. Levítico 19:32 . Ogni volta che vediamo a un anziano riflettiamo nella vita, non ignoriamo che quello é la fine del nostro cammino. Il tempo un poco alla volta, ci toglie tutto cio' che ci diede, finche' ci abbandona in último: L'alito di vita. Nella mía fanciullezza aborri farmi il bagno, perche abitavo nella capitale del Guatemala, e l'acqua é molto fredda; i miei genitori mai nussero acqua calda e facevamo il bagno con l'acqua a temperatura ambiente. Miei genitori si facevano il bagno per primo e noi dopo di loro, quello mi pesava. Quando loro arrivarono a una certa eta', missero l'acqua calda.

Giorni fa, mi si struge il cuore al ascoltare mio padre dire che una delle cose piu' pesanti alla sua eta' é farsi il bagno, e non propio perche non desiderare pulirsi, ma per la debolezza física, é difficoltoso e doloroso farsi il bagno, in tanto meditavo e acquisivo lezioni . Fratelli cosí é la vita, passeggera ed éfímera ; sarebbe bene cominciare nel nostro interiore a staccarci di lei, é un bene se cediamo la nostra vita al Signore, perche ad ogni modo, se non lo facciamo, un giorno finira' . Prendiamo lezioni importanti di questo e permettiamo che la nostra fede sia purificata, che non sia necessario ricevere o sperare qualcosa di Dio, per mantenere la fede e il diletto in Lui.

Voglio predicare nel mio ministero, a un Dio silenzioso, che non fa qualcosa, a un Dio che c'e pero non cambia le cose. Predico al Dio di Naomi, l'evangelo che Naomi predicó a Ruth, sua nuora, una donna allá che Dio trató severamente togliendoli a suo marito e suoi due figli. Non ostante, Ruth si innamoró di quel Dio, e con una fede pura parti insieme a sua suocera per conoscere piu' di Lui. Che belle parole disse Ruth: Non insistere con me perche ti abbandoni e lasci di seguirti, perche dove andrai tu andro' anch'io, e dove starai tú, io pure staro'; il tuo popolo, e il tuo Dio sara' il mio (Ruth 1:16). Questa donna conobbe a Dio senza interessi propi, soltanto una fede pura.

Fratelli non é che Dio non faccia miracoli, sí, gli ha fatti, gli fa e gli fara' ancora. Lodiamolo per questo, solo consideriamo che non succederanno tutto il tempo. Non dico rifiutare benedizioni materiali da parte di Dio, soltanto di non porgere la fede in

cio'. Che la nostra fede sia purificata, cosí come provarono la fede di Giobbe , un uomo al quale Dio tolse tutto, pero in mezzo al nulla: ... si alzó, si straccio' il suo mantello e si rase il capo, poi cadde a terra e adoro, e disse: " nudo sono uscito dal grembo di mía madre e nudo vi ritornero' ". L'Eterno ha dato e L'Eterno ha tolto, sia benedetto il nome dell' Eterno (Giobbe 1: 20-21).

Permettiamo al Signore che ci incammine verso una fede pura, sperimentando cosí al Signore, qualsiasi sia la circostanza della vita, amén!